AR

2 LUGLIO

Asti «Asti Teatro» nel Cortile del Palazzo del Collegio Giaccone Mauri in «Una vita nel teatro» di David Mauret e «Il canto del cigno» di Cechov nell'edizione di Memo Benassi Fino al 17 luglio

Castelveccana di Varese «Settimana dei vini del Trentino» ogni serata è dedicata alla presentazione di un vino che viene poi offerto in degustazione ai partecipanti Fino al 5 luglio

Ravello «Festival Musicale» l'Orchestra Sinfonica di Goteborg interpreta musiche di Bellini Verdi Leoncavallo Puccini Wagner Mascagni Nei giardini di Villa Ruffolo

Siena In piazza del Campo si corre il Palio

Milano. «Ex libris e incisioni» alla biblioteca comunale Palazzo Sormani sono esposti tutti gli ex libris e alcune incisioni di Enrico Vannuccini Fino al 31 agosto

Pistoia Festival del blues gemellato con il «Chicago blues festival» Intervengono la B B King blues band Charlie Watts la James Cotton blues band e Pino Daniele Fino al 5 luglio

3 LUGLIO

Sanremo Show di Corrado Proietti al Roof del Casinò

Savona Festival del Film da definire di cinema Fino il 19 luglio

Copenhagen Festival del jazz nelle strade e nelle piazze Fino il 12 luglio

Orbey in Francia Festa della torta al formaggio

Lecce Estate musicale leccese concerto dei Virtuosi dalla filarmonica di Berlino In piazza del Duomo

Segesta di Trapani Al teatro antico va in scena Rudens di Plauto con la regia di Alberto Gagnarli Fino al 14 luglio

Como Parte la tournée di Edoardo Bennato Ecco alcune delle tappe il 4 luglio Sanremo il 10 Bari il 14 Roma il 16 Milano il 18 Napoli il 6 agosto Rimini 18 Chivasso il 18 Palermo

Grugliasco di Torino Mostra sulla tecnica cinematografica dei primi anni del cinema In programma anche alcuni film d'epoca Fino il 19 luglio al centro culturale La Serra

Firenze «Pitti Uomo» e «Uomo Italia» alla Fortezza da Basso e al Palaffari Fino al 6 luglio

4 LUGLIO

Montecatini Terme Rassegna delle discoteche e videoconcerti professionali Anteprima italiana di Stimmhorn di Reinhard Hauff Orso d'oro a Berlino 80 inaugura la manifestazione che tra le altre presenterà una sezione dedicata alle cineaste europee Fino il 13 luglio

Ravenna Ravenna in festival alla basilica di Sant'Apollinare in Classe Stabat Mater di Rossini Direttore d'orchestra Riccardo Chailly

Roma Festival del jazz all'Eur Sono in programma tra gli altri un concerto di B B King e uno di Sarah Vaughan Fino il 22 luglio

Torino Alla galleria d'arte Rotschild mostra di Cumbaldi 25 mostra dedicata alla cicogna originario dalla Lapponia ostesi per illustrare la vita dell'uccello che in Piemonte a Racconigi è stato salvaguardato all'interno di una colonia naturale Fino al 12 luglio

Marina di Pietrasanta Festival della Versiliana rassegna di prosa balletto concerti Fino al 28 agosto

5 LUGLIO

Bergamo Bergamo film meeting in programma tre sezioni la sezione ufficiale la retrospettiva (dedicata al regista giapponese Shohei Imamura) e la sezione cinema ragazzi Fino al 12 luglio

La Spezia In piazza Europa si esibisce il balletto di Mosca con Vladimir Gordeev Alle 21 30

Bagheria Villa Cattolica ospita la prima grande rassegna dedicata a Renato Guttuso sono in mostra circa duecento opere tra cui 27 oli e 50 disegni inediti e un dipinto incompiuto dal titolo Nella stanza le donne vanno e vengono Fino al 30 settembre

Milano Alla galleria Gian Ferrari mostra di sculture Sono esposte opere di Medardo Rosso e Manzù di Giuseppe Grandi e Messina Fino al 15 luglio

Terria di Terni Discesa della Nera fino ad Arrone (12 chilometri) La partecipazione è aperta a qualsiasi mezzo natante kayak canoe gonfiabili canottini da mare camere d'aria di camion variamente attrezzate materassini

6 LUGLIO

Camalore di Lucca Palio dei rioni Fino al 21 luglio

Braunschweig in Germania Mercato medievale Fino all'8 luglio

Monaco di Baviera Festival dell'opera inaugura la manifestazione Falstaff diretto da Kleiber Fino al 31 luglio

Pamplona Festa di San Firmino Il clou della manifestazione è l'encierro galoppata di tori liberi per le vie della città fino a plaza de Toros Fino al 14 luglio

Sedilo di Oristano Ardia cavalcata che ricorda la vittoria di Costantino contro Massenzio Anche il 7 luglio

Volterra Volterrateatro festival di poesia e prosa in piazza diretto da Vittorio Gassman Fino al 12 luglio

Schallaburg in Austria. «Giocattoli giochi e divertimenti» panorama dello sviluppo storico e sociale della produzione di balocchi nel corso dei secoli Fino al primo novembre

7 LUGLIO

Milano. «Milanovendemoda uomo» Fino al 10 luglio in Fiera Al teatro alla Scala «Il principe felice» musicato e diretto da Franco Mannino Questa sera prima esecuzione assoluta repliche fino all'11 luglio alle 20

Modena. Festival internazionale di danza contemporanea nel cortile Santa Chiara e al teatro San Geminiano si esibiranno tredici gruppi italiani e stranieri Fino al 12 luglio

Lecce Estate musicale leccese performance della Lar Lubeytch dance company di New York

Turrif in Gran Bretagna. Concorso di bande di cornamuse raduno nazionale degli appassionati di questo strumento

Herning in Danimarca «Gymnaestrada» spettacoli ginnici in piazza con atleti da tutto il mondo Fino all'11 luglio

Locarno Festa dei fiori

Ratisbona. Mostra di codici miniati risalenti al Medioevo Sono esposte a palazzo Leerer Beutel le opere della scuola di miniatura che lavorò a Ratisbona Fino al 9 agosto

A Pamplona, dove è morta la corrida

Il 7 luglio a Pamplona, nella regione basca della Spagna, si festeggia S Firmin. Una festa che comincia il giorno prima, ed ha il suo momento culminante nel famoso «encierro», la corsa, per le strade della città affollate da centinaia di giovani, di giovenchi e di tori da combattimento. Le manifestazioni si concludono una settimana dopo, il 14. Pamplona è situata nel cuore del «Paese basco», la regione situata nel nord della Spagna, a ridosso dei Pirenei, il cui centro più importante a San Sebastian. Terra di forte temperamento, gelosissima della propria identità e da sempre in lotta per conquistare autonomia e indipendenza, la regione basca è ricca di tradizioni singolari Una di queste e il giuramento di fedeltà al popolo che i deputati locali compiono di fronte a una antica pianta di rovere a Guernica, dove nel 1937 venne formato il primo governo autonomo del Paese Basco. Molte sono le feste legate al folclore locale. Lo sport nazionale più diffuso nato in questa terra è la «pelota» che si gioca in ogni villaggio

GIAN PIERO DELL'ACQUA

Pamplona ha fatto il suo tempo La corrida ha fatto il suo tempo L Hemingway spagnolo ha fatto il suo tempo I viaggi a Pamplona con *Morte nel pomeriggio* in valigia per la festa di san Firmin hanno fatto il loro tempo Per convincersene basta fare una cosa andare a Pamplona e verificare

I pamplonesi lo sanno da un pezzo Oggi verso la fiesta possono avere due atteggiamenti Uno è quello di chiudere bottega a andarsene in ferie altrove L altro è quello di aderire alla fiesta per motivi di regionalismo e nazionalismo compiacendosi che il numero di stranieri diminuisca di anno in anno e aumenti quello dei baschi spagnoli e francesi

Il turista che capisce qualcosa si sente come un intruso sia pure cortesemente accolto La mitologia della vecchia Pamplona era già declinante quando, nel 1978 la polizia fece irruzione nella plaza de toros violentando quel che restava di un rito apparentemente fuori dal tempo e inserendo a pieno diritto Pamplona nella questione basca

Ma i turisti che capiscono qualcosa sono pochi I più si limitano a registrare che nella settimana dei *sanferminес* si beve troppo e ripartono in genere entro quarantotto ore D altra parte non si può pretendere che abbiano un idea della Navarra Meno che mai della corrida anche se non sono membri della Società per la protezione degli animali Quindi

La questione delle corride è arrivata oggi a una fase che si potrebbe definire comica La corrida s è ridotta un po come il cinema pornografico tutti almeno una volta ci vanno ma soltanto per curiosità s intende Quanto al giudizio si conformano Si spiega così che tutti inorridiscano se si parla di corride ma che l industria della corrida prosperi La corrida di massa si è sviluppata dopo la seconda guerra mondiale con il boom turistico spagnolo a pubblico incompetente cattivi torelli e pessimi toreri E uno spettacolo di macelleria

A questo inquinamento probabilmente non c è più rimedio Sopravvissuta a diventi reali e scomuniche papali rinata sempre dalle proprie ceneri la corrida non può contro il sistema del consumismo Quand anche le riuscisse ma è un utopia di disintossicarsi sul terreno economico si troverebbe di fronte l obiezione ecologica Ma soprattutto la propria caricatura

Il carattere della corrida autentica spettacolo colto e minoritario di tori bravi e bravi toreri che rispettano le regole è andato riflettendosi e affinandosi in interpreti come Goya Picasso Ortega y Gasset Hemingway L imitazione della vita e della morte che quest ultimo ha letto nella lotta fra l uomo e il toro rischia in epoca contemporanea di risolversi in comica menzogna Il progresso consente a ciascuno di riappropriarsi della propria tragedia e di aggiornarne i termini La corrida si svuota del suo contenuto simbolico di lotta per la vita Può ancora mantenere il suo contenuto tecnico la sua eventualità estetica? È difficile Il pubblico di Pamplona abituato a «parteggiare» per il toro quando è fiero e in realtà un pubblico di piccoli proprietari insofferenti e consapevoli di aver «pagato» quel toro

Ecco perché i pamplonesi che come tutti i navarrini e i baschi in genere non amano il liberalismo preferiscono andarsene a fare i turisti essi stessi oppure si compiacciono che il numero degli stranieri devoti a san Fermin diminuisca e la fiesta recuperi ridutivi connotati nazionalistico corporativi Conservatorismo e xenofobia sono del resto buoni amici quando qualcosa si corrompe la colpa è sempre degli altri O se si è gentili e fatalisti di nessuno

Comunque se proprio decidete di andare a Pamplona almeno arrivateci per la strada provinciale che sale da San Sebastián e non per l autostrada Barcellona Lerida Se proprio volete fingere sceglietevi almeno uno scenario ancora passabilmente adatto

All'encierro in corsa davanti ai tori

● Una delle canzoni più facili da imparare a Pamplona dice *Uno de enero dos de febrero tres de marzo cuatro de abril / Cinco de mayo seis de junio siete de julio san Fermin*

Un altra il valzer del Riau riau di Astrain e quella cantata centinaia di volte durante la processione del 7 luglio La si può ascoltare anche, a ogni ora dal campanile della basilica di San Ignacio

● Se andate a Pamplona per l inizio della fiesta cercate di arrivare la sera del 5 luglio La fiesta «scoppia» a mezzogiorno in punto del 6 luglio e il cambio d atmosfera è interessante Se invece ci andate per la fine della festa il 14 luglio ripartite subito per la Francia e l anniversario della presa della Bastiglia

● Se non avete mai assistito a una corrida cominciate pure da Pamplona Non capirete nulla ugualmente

● Ecco gli appuntamenti con i tori nel corso di ogni giorno di fiesta

– alle 8 l encierro Preceduti e seguiti da giovenchi i sei tori che saranno combattuti nel pomeriggio partono da un luogo che si chiama cuesta de santo Domingo per raggiungere la plaza de toros a meno di un chilometro di distanza L itinerario è chiuso da robuste palizzate e viene percorso in media entro due minuti se l encierro è regolare entro il doppio o il triplo o anche di più se la *manada* dei tori si disgrega o se qualcuno arrivato nella plaza, invece di andar dritto nelle stalle si ferma nell arena a menar cornate finche un buon giovenco e i pastori con le cappe non lo convincono a seguire i compagni All encierro si può liberamente partecipare sotto la propria responsabilità I giovani pamplonesi che si sono preparati con serietà lo corrono anche tutto, davanti ai tori con un giornale nella mano destra che può sempre servire per distrarre l animale se punta il corridore o qualcuno caduto Da alcuni anni non molti non ci sono più morti nell encierro ma soltanto feriti e contusi Si può morire colpiti da un toro ma anche per asfissia nell ingresso alla plaza, quando molti scivolano e qualcuno rimane sotto il mucchio

Chi non partecipa può vedere l'encierro lungo il percorso o sulle gradinate della plaza o da un balcone della casa dove è stato invitato in tutti i casi è bene che prenda posto almeno un ora prima

– in qualsiasi ora della giornata se non è chiuso l ingresso i tori si possono vedere divisi per Casa ai Corrales del Gas I tori più impressionanti di solito sono quelli di don Eduardo Miura don Victorino Martin e don Juan Pedro Domecq per la bellezza quelli degli eredi di don Pablo Romero per la possanza Sempre che siano stati acquistati dalla Casa de Misericordia che indice e organizza le corride della fiesta E qui che si deve andare a comperare biglietti e a chiedere degli abbonamenti per tempo altrimenti non restano che i bagarini alla plaza de toros che sanno quello che vogliono anche se qualche sconto con un po' di pazienza si può ottenere

– alle 13 l apartado alla plaza de toros (ingresso sul lato sinistro) L apartado è in genere frequentato da intenditori che bevono un aperitivo e guardano dall alto la divisione dei sei tori arrivati il mattino in sei toriles dai quali usciranno per essere combattuti

– alle 18 30 la cornida

– alle 21 circa l encierrillo Si chiama così il passaggio dei sei tori che saranno combattuti l indomani dai Corrales del Gas alla cuesta de santo Domingo da dove parte l encierro L encierrillo è brevissimo i tori passano il ponte della Rochapea sul fiume Arga che corre attorno alla parte occidentale di Pamplona, percorrono una salitina e sono arrivati Naturalmente anche questo percorso è bloccato al traffico

– alle 22 30 il torito de fuego Si tratta di un falso toro in realtà un bravuomo con una specie di carriola simil toro scoppiettante di fuochi d artificio per la delizia dei bambini Poco dopo ci sono ogni sera ai giardini pubblici della Ciudadela fuochi artificiali regolari

● Hemingway Davanti alla plaza de toros il busto dello scrittore con una dedica della città piena di gratitudine Sul lato occidentale dell arena il Paseo di Hemingway Nella plaza del Castillo i bar frequentati e descritti da Hemingway cioè tutti Nelle due librerie sotto i portici opere agiografiche sui rapporti fra Hemingway e Pamplona All angolo della plaza del Castillo con la calle Chapitela l hotel Perla, di cui si parla in Fiesta Ovviamente ha cambiato padrone □ GD

Prendo l'autobus: vado a Katmandu

PAOLO SALETTI

Nell Ottocento c era la diligenza adesso c è il pullman Fatte le debite proporzioni è il mezzo che più si avvicina per caratteristiche e possibilità, a quelle carrozze a cavalli che consentirono per alcuni secoli a grandi e piccoli viaggiatori di percorrere enormi distanze guardandosi attorno comunicando con la gente accumulando esperienze e curiosità e lasciandoci in eredità una sterminata serie di resoconti

Secondo una statistica tedesca attualmente in Europa quattro turisti su dieci viaggiano in bus ed è una percentuale destinata a salire Si tratta, naturalmente di distanze modeste Ma stanno prendendo piede anche i circuiti europei Gli utenti sono in prevalenza viaggiatori non più giovani con molto tempo a disposizione e parsimoniosi quanto lo rende necessario la loro condizione di pensionati

«Sta comunque aumentando la percentuale dei giovani – ci dice un agente viaggi – soprattutto di giovani coppie Andando in pullman non hanno preoccupazioni di guida c è l accompagnatore che risolve tanti piccoli problemi connessi alla conoscenza di una lingua estera»

Il nostro Paese si è inserito in una rete di autolinee internazionali che comprende corse regolari, gran parte dell Europa Ci sono le «Eurolines» gestite dalla «Lazzi» (055/363041) di Firenze e della Sidem (011/301616) di Torino che mettono sul mercato frequenti collegamenti con undici paesi del nostro continente Da Roma si può raggiungere la Spagna in due giorni via Firenze Genova Nizza Montpellier Perpignan Gerona Barcellona Il biglietto Roma Madrid costa 164 mila lire con una riduzione del 10% per giovani sino a 26 anni e gli ultrasessantenni e una ulteriore riduzione per i bambini e ragazzi

In tre giorni si arriva in Scandinavia Roma Firenze Verona Innsbruck Travemunde (sulla costa tedesca del Baltico) Trelleborg Malmoe (da dove si può optare per Oslo o Stoccolma) e una volta raggiunta la capitale svedese è prevista la prosecuzione verso Trighetti sino ad Helsinki Da Roma a Stoccolma il biglietto costa 229 mila lire

Sulla Lione Parigi Londra le corse sono frequenti e le tariffe invoglianti da Milano Genova Bologna Venezia Torino) idem per quelle inglesi 139 mila lire Con collegamento con la Grecia particolarmente frequentato in estate da Arosta Torino Milano e Bologna costa 180 mila lire raggiungere Atene vi Patrasso Partendo da Firenze Perugia e Roma 120 mila lire

Molto frequentato anche il collegamento con l Austria e l Ungheria via Venezia Villach Klagenfurt Graz Vienna Firenze Vienna costa 74 mila lire con 100 mila lire si arriva sino a Budapest L aumento della domanda spinge all organizzazione di nuove linee regolari e prevista l apertura di un collegamento con la Polonia e di un prolungamento in Turchia dei pullman che vanno in Grecia

Nei paesi di lingua inglese il viaggio su grandi distanze ha una storia antica Organizzazioni «off» del Regno Unito hanno da decenni in linea vecchi autobus ridipinti secondo dal servizio pubblico Finchesi Con questi bus si percorre praticamente regolare una linea Londra Katmandu nel Nepal

Negli Stati Uniti cinema (ricordate «Bus stop» con Marilyn?) e letteratura ci hanno abituato ai pullman argento della «Greyhound» che percorrono tutto il Nord America I veicoli sono confortevoli climatizzati equipaggiati di toilette L abbonamento giornaliero molto costoso di 15/30 minuti ogni tre ore Il possibile acquisto un passavolante tutti i luoghi americani circa un mese per sette giorni costa 99 dollari per 15 giorni 150 per un mese 225

Per gli appassionati di viaggi insoliti e poi l ultimo arrivato dell autobus a quattro ruote motrici con il compagno Unimog più famosi sono quelli che partono da Londra e raggiungono il Nepal in tre mesi percorrendo l Europa attraversano la Turchia l Africa tutto il Medio Oriente e l India Ogni giorno terminato il trasferimento i viaggiatori preparano il campo con le tende ed il materiale custodito in un rimorchio

Altrettanto seguiti sono i «tour» nel deserto del Sahara organizzati in Algeria e Tunisia Molto ambita ma anche un po costosa la traversata sempre su veicoli fuoristrada ed in tenda del continente australiano e più abbordabile anche se meno avventuroso il giro dei parchi e delle riserve naturali americane e canadesi

Si può benissimo partire da casa nostra e raggiungere Pechino con i mezzi pubblici spendendo poco e vivendo a contatto con la gente dei paesi attraversati Chi scrive ha incontrato nella propria esperienza di viaggiatore non pochi compagni di sosta in questo o quel punto dell Asia che stavano vivendo un esperienza del genere

La via più battuta e quella che va dall Italia attraverso Grecia Turchia Iran dove in alternativa alla via Afgana chiusa si raggiunge il Pakistan attraverso il deserto del Seistan e poi l India il Nepal l attraversamento dell Himalaya e del Tibet Golmud e via nelle grandi pianure cinesi sino a Pechino È possibile farla tutta in autopullman con i mezzi locali Chi volesse tagliar fuori l India il Nepal e il Tibet può scegliere l alternativa diretta varcando il confine pakistano cinese lungo la «Karakorum highway» e raggiungendo Pechino via Turphan e Urumchi percorrendo cioè la mitica via della seta

Anche l Africa è percorsa da bus Si può attraversare il Sahara con qualche scomodità scendendo in Algeria sino a Tamanrasset e raggiungendo Agades nel Niger da dove si può optare per un ulteriore discesa verso la zona nera (Camerun Gabon Congo) oppure svoltare verso la savana del Mali sino al Senegal

Un classico è la transamericana dall Alaska alla Terra del Fuoco Si parte da Anchorage e si arriva ad Usuhaia sempre costeggiando (si fa per dire) il Pacifico Se uno ha tempo e denaro a sufficienza può divertirsi a risalire a nord lungo l Atlantico

Come si fa ad ingaggiarsi in «tour» come quelli descritti? Bisogna recarsi in una città del luogo di partenza e informarsi sulla direzione in cui vanno i pullman Tutto qui

I costi di questi viaggi sono differenti a seconda dei paesi In Africa le tariffe oscillano a seconda della congiuntura politica e della scarsità o meno di carburante ma rimangono comunque accessibili per i redditi degli abitanti In Asia i costi sono bassissimi poche lire a chilometro per India Cina Nepal Pakistan Bangla Desh e Sri Lanka Più costosi ma sempre accessibili i bus filippini malesi e indonesiani In Giappone siamo ai livelli europei meglio quindi il treno